

Una variante più soluzioni



Abitabilità, sostenibilità,
conoscenza,
governo del territorio.

Bologna guarda al futuro.

16 ottobre 2023 ore 18:00 DumBO, Bologna

Incontro con i cittadini

ore 18 **Keynote speech**

Joan Subirats

Ministro delle Università del Governo Spagnolo,
Docente di Scienza Politica dell'Università Autonoma di Barcelona

ore 18.30 **Presentazione Variante Piano Urbanistico Generale**

Intervengono:

Raffaele Laudani

Assessore Urbanistica Comune di Bologna

Francesco Evangelisti

Direttore Ufficio di Piano, Dipartimento Urbanistica, Casa,
Ambiente e Patrimonio Comune di Bologna

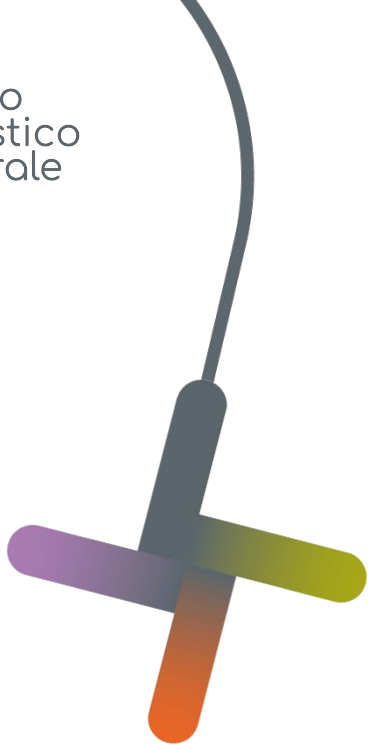
ore 19.00 **Domande e risposte**

A seguire

ore 20.30 **Performance Metis**

a cura di **Francesca Penzo e Mariagiulia Serantoni**

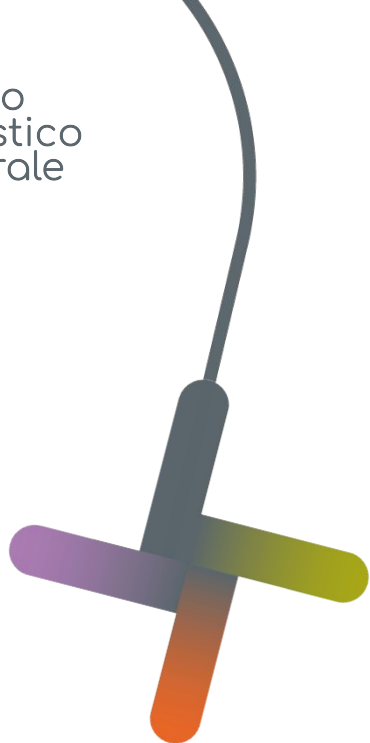
ore 21.00 **Aperitivo**



Keynote speech

Joan Subirats

Ministro delle Università del Governo Spagnolo,
Docente di Scienza Politica dell'Università Autonoma
di Barcelona

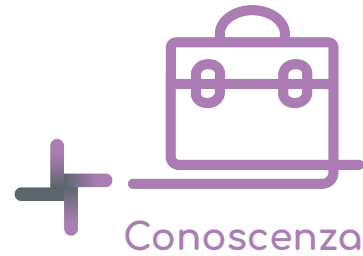


Presentazione Variante Piano
Urbanistico Generale

Raffaele Laudani

Assessore Urbanistica Comune di Bologna

Le grandi sfide a cui vogliamo dare risposta, verso un futuro progressista e democratico.



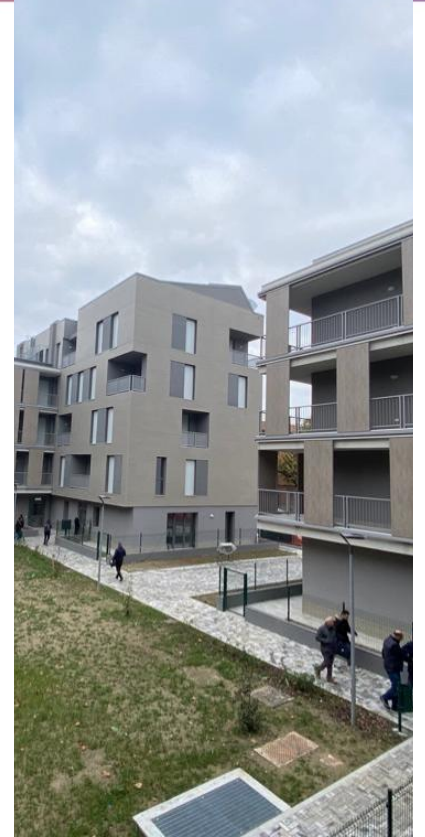


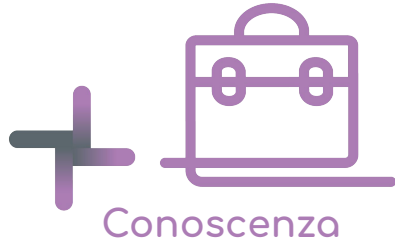
Rafforzare la resilienza del territorio e la tutela del paesaggio, per procedere verso la **neutralità climatica**.





Abitare nuovi spazi anche ridando vita ai tanti in disuso, grazie a nuove abitazioni accessibili a chi studia, chi lavora, giovani coppie e ricercatrici e ricercatori internazionali. **Senza lasciare indietro nessuna e nessuno.**

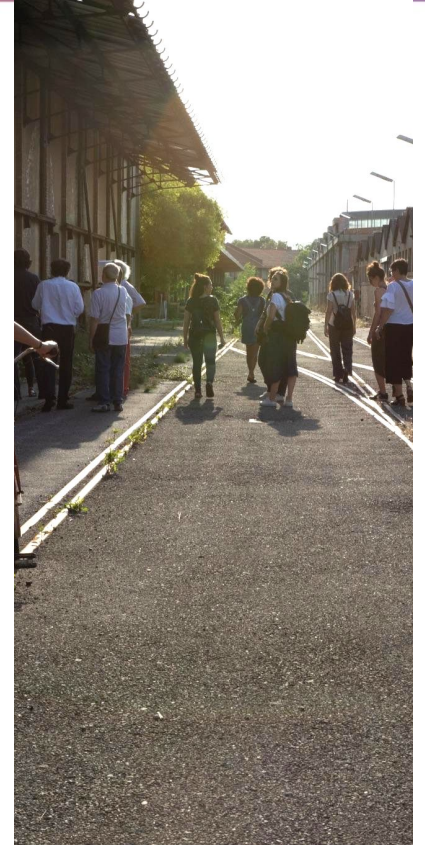




La conoscenza è il motore della crescita economica, sociale, demografica della nostra città, che proietta Bologna nel futuro.

E ha tanti tanti volti: quello della **cultura**, per esempio, o quello dell'**impresa**.

Tutti importanti per guardare al domani con una visione più chiara.



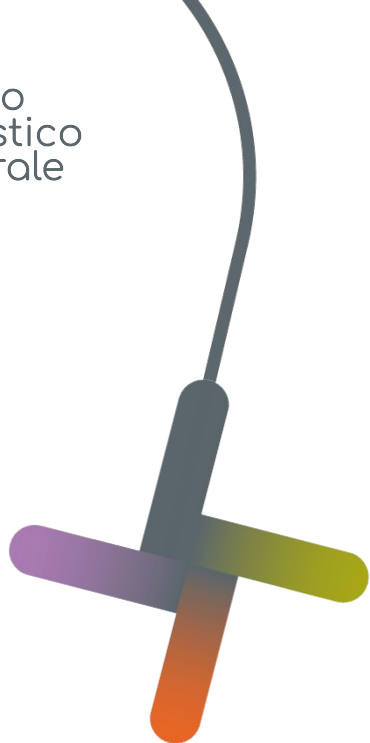


Governo delle
trasformazioni
urbane

Governare la trasformazione urbanistica del territorio, favorendo gli investimenti e per la rigenerazione urbana, vuol dire prendersi cura delle comunità che lo vivono.

Per una città sempre vicina alle persone, attenta alla qualità e all'impatto sui luoghi e sugli spazi.





Presentazione Variante Piano
Urbanistico Generale

Francesco Evangelisti

Direttore Ufficio di Piano, Dipartimento Urbanistica,
Casa, Ambiente e Patrimonio Comune di Bologna

Timeline

2021

Publicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

Impostazione ed elaborazione proposta di modifica PUG e Re da parte dell'Ufficio di Piano

Delibera di Giunta sulla rigenerazione urbana

2022

2023

Atto politico per l'avvio del processo di pianificazione della variante al PUG

Prima fase di partecipazione e confronto con portatori di interesse sui contenuti

Consultazione preliminare con Enti e Autorità competente in materia ambientale (CM)

Eventuale adeguamento della proposta a seguito del confronto

2024

Assunzione della proposta di variante al Piano

Seconda fase di partecipazione

Controdeduzioni

Redazione variante al Piano da adottare

2024

Approvazione e pubblicazione della variante di Piano

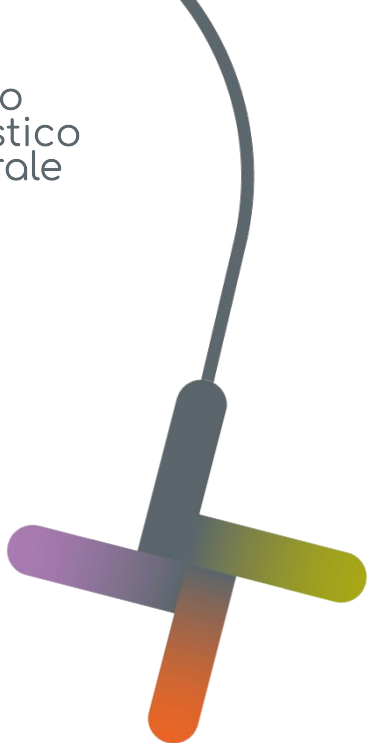
Entrata in vigore

Adozione della variante di Piano

Confronto con il Comitato urbanistico metropolitano

Approvazione delle linee di mandato

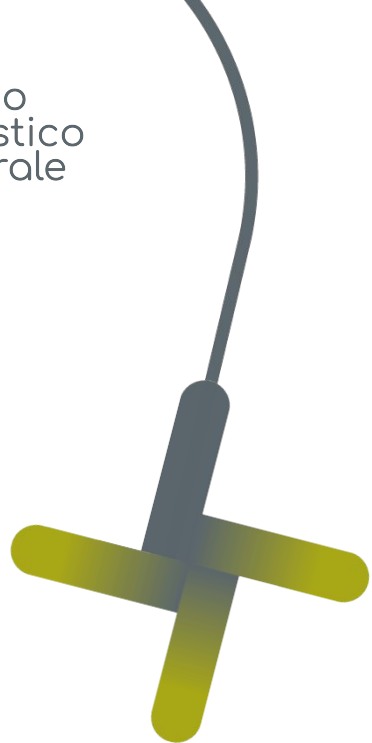
2026



La redazione di PUG+ è orientata a conseguire 3 obiettivi:

1. **Allineare** il PUG alle Linee programmatiche del mandato 2021-2026, e ai progetti bandiera della nuova amministrazione;
2. **Sviluppare** gli indirizzi espressi dalla Giunta per la rigenerazione urbana (ottobre 2022);
3. **Operare** un primo aggiornamento del PUG, dopo il primo anno d'uso.

Le proposte di modifica



Sostenibilità



Verso il 2030

- Per raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2030, come prevede il Climate City Contract
- Sta per concludersi **l'Assemblea cittadina per il Clima**, che fornirà proposte e raccomandazioni al Consiglio per rendere Bologna una città solare, rinnovabile e sostenibile: prima dell'adozione di PUG+ valuteremo quali sia possibile considerare in questa fase, per accelerare una transizione energetica giusta.
- La variante del PUG introduce nuove **regole e dispositivi** che promuovono interventi edilizi e urbanistici più sostenibili.

Il progetto bandiera Impronta Verde

Nel PUG viene assunto come progetto di riferimento **Impronta Verde**, progetto bandiera delle Linee programmatiche di mandato.

- Il progetto costituirà il riferimento necessario per le **programmazione di interventi di verde pubblico**, o realizzato in occasione di opere di interesse generale, e per la negoziazione degli interventi urbanistici proposti da attori privati.
- si costruirà progressivamente una **infrastruttura ecologica** di grande rilievo ambientale e una risorsa determinante per la fruizione degli spazi aperti della città.



Un'impronta verde per
Bologna

Infrastruttura ecologica esistente

- Infrastruttura Blu
- Patrimonio agricolo
- Parchi e giardini urbani
- Aree forestali

Le connessioni

- La rete portante del Biciplan


Lo scenario futuro

- I nuovi corridoi ecologici ed ambientali urbani
- 6 Parchi territoriali per Bologna

A partire dalla
resilienza

**Potenziare la resilienza della Città in trasformazione
per:**

- creare un **concorso tra pubblico e privato** che realizzi dotazioni ecologiche e ambientali;
- **diversificare** le possibilità di realizzare le dotazioni territoriali seguendo una logica di sostenibilità;
- rivedere le **prestazioni degli edifici** rispetto agli obiettivi di neutralità climatica.



A partire dalla mitigazione degli effetti del cambiamento ambientale

Per una migliore tutela del paesaggio e del territorio rurale

Vengono affinate le disposizioni in materia climatica e ambientale, introducendo azioni integrative, aggiornamenti normativi e una prima riflessione sugli eventi alluvionali e di dissesto di maggio.

In applicazione del Piano Territoriale della Città Metropolitana abbiamo fatto alcuni approfondimenti e inserito integrazioni per **declinare meglio la disciplina del territorio rurale in relazione alle specifiche esigenze del territorio bolognese**, con particolare riferimento agli orti extraurbani, alle **aree da desigillare**, ai parchi periurbani e alle attrezzature nel territorio rurale.

Le proposte di modifica



Più offerta di
edilizia residenziale
sociale, presto

PUG+ contribuisce alla realizzazione del Piano per l'abitare, uno strumento prezioso che delinea strategie, azioni e strumenti, di breve e medio periodo, per le **politiche della casa**.

Per riuscirci, PUG+ rende più facilmente attuabili gli **interventi di rigenerazione urbana** in prospettiva dell'Edilizia Sociale:

- introducendo incentivi volumetrici in caso di realizzazione di interventi ERS superiori a quelli dovuti
- rendendo possibile trasferire sul Comune gli obblighi ERS, mediante la copertura del costo di realizzazione
- ampliando l'obbligo ERS a tutti gli interventi

Più attrezzature e spazi aperti pubblici per arricchire tutta la città

Le **dotazioni territoriali** si compongono di tutte quelle attrezzature, opere e spazi attrezzati che rendono un luogo uno spazio urbano.

Le dotazioni sono un aspetto su cui il PUG interviene:

- viene ripristinata, infatti, la loro precedente **quota** per rendere più efficaci gli interventi edilizi e urbanistici necessari alla realizzazione della città pubblica
- viene introdotto un nuovo modo per reperire le dotazioni. Questo approccio prevede la **riqualificazione di attrezzature e spazi pubblici esistenti** in cambio della cessione di nuove aree o di un contributo economico.

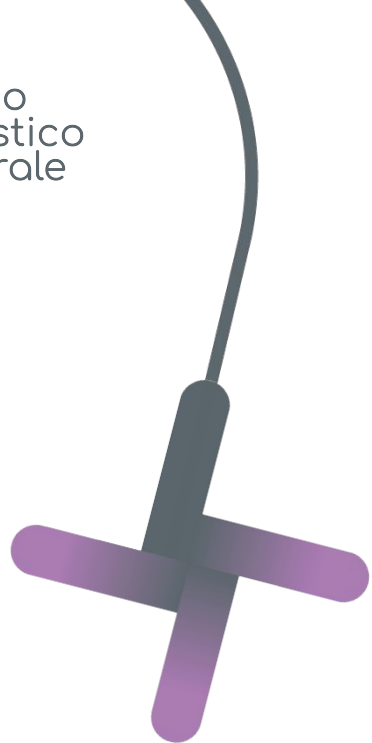
Strategie locali: il progetto della prossimità

Con PUG+ si avvia l'allineamento al nascente “**Piano dei Quartieri**” previsto dal DUP 2023-25 ed ora in corso di elaborazione, inserendo alcune indicazioni per facilitare la lettura e rendere più semplice l'applicazione delle Strategie locali.

Il Gender Gap

Il PUG si allinea al progetto “Riduzione del Gender Gap nei progetti urbani a Bologna”, per garantire luoghi sempre più **a misura di tutte e tutti**.

Le proposte di modifica



Conoscenza



La Città della Conoscenza

I diversi saperi, con la variante del PUG, trovano in Bologna spazi fisici e immateriali che si traducono nella **Città della Conoscenza**. Per farlo, si prevede una molteplicità importante di interventi.

- Il Comune, nel quadro del Programma Urbano Integrato della Città Metropolitana di Bologna ha previsto **sei importanti interventi pubblici** per l'attuazione della Città della Conoscenza, investendo oltre 100 milioni del PNRR.
- Alla città, anche mediante le nuove disposizioni introdotte con PUG+ si chiede di **orientare le trasformazioni delle attività economiche** in modo da corrispondere a questo obiettivo, declinazione attuale dell'attrattività di Bologna.

La Via della Conoscenza

La città della conoscenza, altro **progetto bandiera** nelle Linee programmatiche dell'Amministrazione, prevede la concentrazione di attività connesse alla produzione di conoscenza lungo una nuova via che connette la parte ovest della città alla parte nord, dai nuovi insediamenti universitari al Lazzaretto fino al Tecnopolo e alle zone di sviluppo della Fiera.



Aree dismesse

PUG+ introduce il percorso di **mappatura collaborativa delle aree dismesse** e la manifestazione di interesse per ospitare attività temporanee di interesse pubblico e generale all'interno dell'Albo degli immobili pubblici e privati resi disponibili per la rigenerazione urbana.

Usi temporanei

L'**uso temporaneo di aree dismesse** come valutazione dell'attitudine di un'immobile a ospitare attività innovative in contesti urbani consolidati è una leva significativa della rigenerazione urbana nella logica della città della conoscenza.

Centri dell'innovazione

La variante inserisce nel Piano alcuni chiarimenti sulle modalità di attivazione di interventi di rigenerazione e sulla definizione di proposte di usi temporanei, per rendere più semplice l'avvio di **nuovi processi di rigenerazione urbana**.

Le proposte di modifica

Governo delle trasformazioni urbane



Perchè governare maggiormente le trasformazioni diffuse?

Negli ultimi anni molte delle trasformazioni edilizie e urbanistiche diffuse nel territorio urbano consolidato hanno generato **insoddisfazione** da parte dei cittadini già residenti in zona.

Il Comune vuole accelerare la realizzazione dei propri obiettivi in termini di **diritto alla casa** (+ abitazioni sociali) e di **qualità urbana** (+ dotazioni pubbliche) e per fare questo è necessario inserire nella Disciplina del Piano nuove norme finalizzate a realizzare un maggior numero di interventi urbanistici significativi.

Nuove regole per le altezze e per le volumetrie massime realizzabili con interventi di trasformazione

In specifiche **aree omogenee** per caratteristiche edilizie uniformi, l'altezza del contesto diventa il parametro di riferimento per gli interventi di Ristrutturazione Edilizia trasformativa e Ristrutturazione Urbanistica.

Nelle **aree non omogenee** viene invece introdotto un parametro di densità massima nel caso di interventi di Ristrutturazione Edilizia e Urbanistica in particolari condizioni di cambio d'uso (da usi produttivi e artigianali, discoteche, grandi contenitori commerciali a usi residenziali e ricettivi), per assicurare le effettive possibilità del tessuto urbano di assorbire il nuovo carico urbanistico.

Incentivi al coordinamento di interventi in aree limitrofe

Viene Promossa la realizzazione di interventi coordinati in lotti di intervento adiacenti, per avere maggiori vantaggi in termini di previsioni di ERS e di attrezzature e spazi pubblici

Revisioni della cartografia delle parti di città da rigenerare

All'interno delle Parti di città da rigenerare **è stata effettuata una verifica delle cartografie delle “aree specializzate prossime ai tessuti residenziali”**

ampliando e/o integrando i perimetri, modificando le possibilità di cambiare l'uso degli immobili e le modalità di recepimento della quota di dotazioni territoriali.



- Aree specializzate prossime a tessuti residenziali
- Aree caratterizzate da altezza omogenea
- Parti di città da rigenerare

Nuove norme per le attività economiche

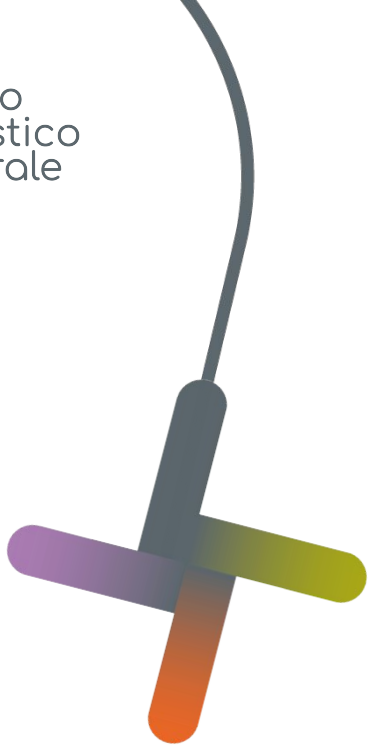
- le **attività commerciali**: rigenerazione di grandi strutture, ammissibilità di medio-piccole strutture di vendita, revisione divieto di cambio d'uso per esercizi di vicinato
- i procedimenti per l'ampliamento delle **attività d'impresa**: definizione di soglie di ampliamento ammissibili senza ricorrere a procedure urbanistiche
- gli **esercizi cinematografici**: maggiore flessibilità nella definizione delle funzioni integrabili agli esercizi da tutelare
- le **attività ricettive**: regolazione cambio d'uso in caso di cessazione
- le **antenne per le comunicazioni**: maggiore regolazione delle installazioni, coinvolgendo operatori e proprietari



PUG+ comporta anche:

- l'aggiornamento del **quadro conoscitivo e diagnostico** del PUG (le schede di Profilo e Conoscenze)
- l'aggiornamento della **Tavola dei Vincoli**, con l'inserimento di mappe e schede aggiornate
- un **rapporto ambientale e territoriale** finalizzato alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei nuovi dispositivi

piano
urbanistico
generale



Grazie!



Interventi dal pubblico

- + Domande
- + Risposte

piano
urbanistico
generale



Comune di Bologna

fondazione
innovazione urbana

www.comune.bologna.it/pug